

## Sistema elettorale Parlamento della Spagna

Scritto da Roberto Brocchini

Martedì 07 Gennaio 2014 17:25 - Ultimo aggiornamento Martedì 05 Novembre 2019 14:22

---

### IL SISTEMA ELETTORALE SPAGNOLO

<b>Forma di governo</b>	Monarchia parlamentare
<b>Superficie</b>	505.370 Km <sup>2</sup>
<b>Popolazione</b>	46.816.000 ab. (censimento 2011) 46.935.000 ab. (stime 2012)
<b>Densità</b>	92 ab/Km <sup>2</sup>

<b>Capitale</b>	Madrid (3.225.000 ab., 6.345.000 aggl. urbano)
-----------------	--

<b>Moneta</b>	Euro
<b>Indice di sviluppo umano</b>	0,891 (26° posto)
<b>Lingua</b>	Spagnolo (ufficiale), Catalano, Gallego, Basco, Valenciano
<b>Speranza di vita</b>	M 81 anni, F 86 anni

La Spagna è un paese che, dopo circa 40 anni di dittatura franchista, è approdato ad un regime democratico a partire dal 1976. Nel 1982 è entrata nella NATO e nel 1986 nell'Unione Europea.

È una Monarchia parlamentare con un Parlamento bicamerale formato dal Congresso dei Deputati e dal Senato. Tra i due rami è netta la prevalenza del Congresso.

# Sistema elettorale Parlamento della Spagna

Scritto da Roberto Brocchini

Martedì 07 Gennaio 2014 17:25 - Ultimo aggiornamento Martedì 05 Novembre 2019 14:22

---

Il Senato ha 266 componenti eletti per 4 anni con un sistema misto: 208 eletti direttamente con un sistema derivato dal maggioritario (cosiddetto voto limitato) in 60 circoscrizioni plurinominali corrispondenti alle Province (che eleggono 3 o 4 senatori) mentre Ceuta e Melilla ne eleggono 2 ciascuna; 58 sono eletti indirettamente dalle Assemblee legislative delle Comunità autonome sulla base di un sistema maggioritario attenuato.

Per il Congresso dei Deputati, è sempre stato in vigore un sistema elettorale proporzionale corretto con lista bloccata <sup>[1]</sup>.

Ricordiamo che i 350 deputati sono eletti per 4 anni in 52 circoscrizioni plurinominali, in lista bloccata, con la formula *D'Hondt*. Solo in due circoscrizioni (le enclave nordafricane di Ceuta e Melilla) viene applicato il

*first past the post system*

. Inoltre, è presente una soglia di sbarramento del 3% dei voti validi a livello circoscrizionale che, di fatto, produce i suoi effetti solo in tre circoscrizioni

<sup>[2]</sup>

in quanto in quelle piccole la soglia è molto più elevata e ciò rende il sistema fortemente distortivo con la sovra rappresentazione dei primi due partiti a livello nazionale e dei partiti regionalisti che hanno un bacino elettorale fortemente concentrato in una determinata area territoriale.

Per entrambi i rami del Parlamento, sia l'elettorato attivo sia quello passivo sono fissati a 18 anni.

Il sistema partitico, a partire dagli anni '80 si è impennato su due principali partiti: i socialdemocratici del Partito Socialista Operaio (PSOE) e i conservatori del Partito Popolare (PPE). Come terza formazione politica a livello di voti è sempre stata, a partire dalle elezioni del 1989 fino alle elezioni del 2011, la Sinistra Unita (IU).

Dal 1982 al 2015 si sono avuti solo 4 Presidenti del Governo: Felipe González del PSOE (1982-1996), José Maria Aznar del PP (1996-2004), José Luis Rodríguez Zapatero del PSOE (2004-2011) e Mariano Rajoy del PP (2011-2015).

Il bipartitismo spagnolo è stato favorito anche dalla presenza di un sistema elettorale che, seppur proporzionale nella formula, presenta circoscrizioni di dimensioni assai ridotte che tendono a penalizzare i terzi partiti che non hanno un elettorato concentrato in determinate aree geografiche. I partiti regionalisti, fortemente radicati a livello territoriale, sono in grado di ottenere una certa rappresentanza a livello di seggi.

Da rilevare che nelle ultime tre ravvicinate elezioni (del 20 dicembre 2015, del 26 giugno 2016 e del 20 aprile 2019) il quadro politico è radicalmente cambiato. Infatti, nessun partito è riuscito a conquistare la maggioranza assoluta di seggi e si è passati da un sistema bipartitico ad un sistema multipartitico moderato con governi di coalizione. Nelle elezioni del 2015, sono emerse nuove formazioni politiche rilevanti: Podemos (un partito populista di sinistra) e Ciudadanos (un partito liberal progressista, antinazionalista, pro Europa). Nelle ultime elezioni è emersa una formazione politica, Vox di estrema destra nazionalista,

# Sistema elettorale Parlamento della Spagna

Scritto da Roberto Brocchini

Martedì 07 Gennaio 2014 17:25 - Ultimo aggiornamento Martedì 05 Novembre 2019 14:22

---

liberista, eurosceptico, anti immigrazione e islamofobo.

Caratteristiche sistema elettorale Congresso dei Deputati dal 1977 ad oggi

Anni e numero di elezioni

Formula elettorale

Numero complessivo di seggi

Grandezza media della circoscrizione

Numero delle circoscrizioni

Soglia legale

Struttura della votazione

1977-2016 (14)

D'Hondt

350

# Sistema elettorale Parlamento della Spagna

Scritto da Roberto Brocchini

Martedì 07 Gennaio 2014 17:25 - Ultimo aggiornamento Martedì 05 Novembre 2019 14:22

---

6,73

52

3% dei voti validi a livello circoscrizionale

Lista bloccata

Fonti: [www.globalgeografia.com](http://www.globalgeografia.com), [Interparliamentary Union \(database\)](http://www.interparliamentaryunion.org); Wikipedia, [http://www.electionresources.org/es/index\\_en.html](http://www.electionresources.org/es/index_en.html), Camera dei deputati, XVII LEGISLATURA, Documentazione e ricerche, Il funzionamento dei sistemi elettorali in Europa. *L'esperienza di Francia, Regno Unito, Spagna e Germania*, n. 18, II edizione gennaio 2017.

---

La Costituzione spagnola prevede che l'elezione dei deputati avvenga in base ai criteri di proporzionalità.

Previsione delle circoscrizioni di Madrid (19 deputati), Barcellona (19 deputati), Valencia (19 deputati).

Per saperne di più sul sistema elettorale spagnolo.